

Dipietro Ambrea, Elena Debonedotto, Giulia Capuano
Alessandro Dicolangelo

Gino Bartali è stato un ciclista
e dirigente sportivo Italiano.
Ha vinto il TOUR DE FRANCE.
La sua carriera poi si è trasfor-
mata dalla 2ª guerra mondiale, perché
è riuscito a salvare circa ottocento
EBREI! Falsificando i loro
documenti.

Giardino dei Giusti di---

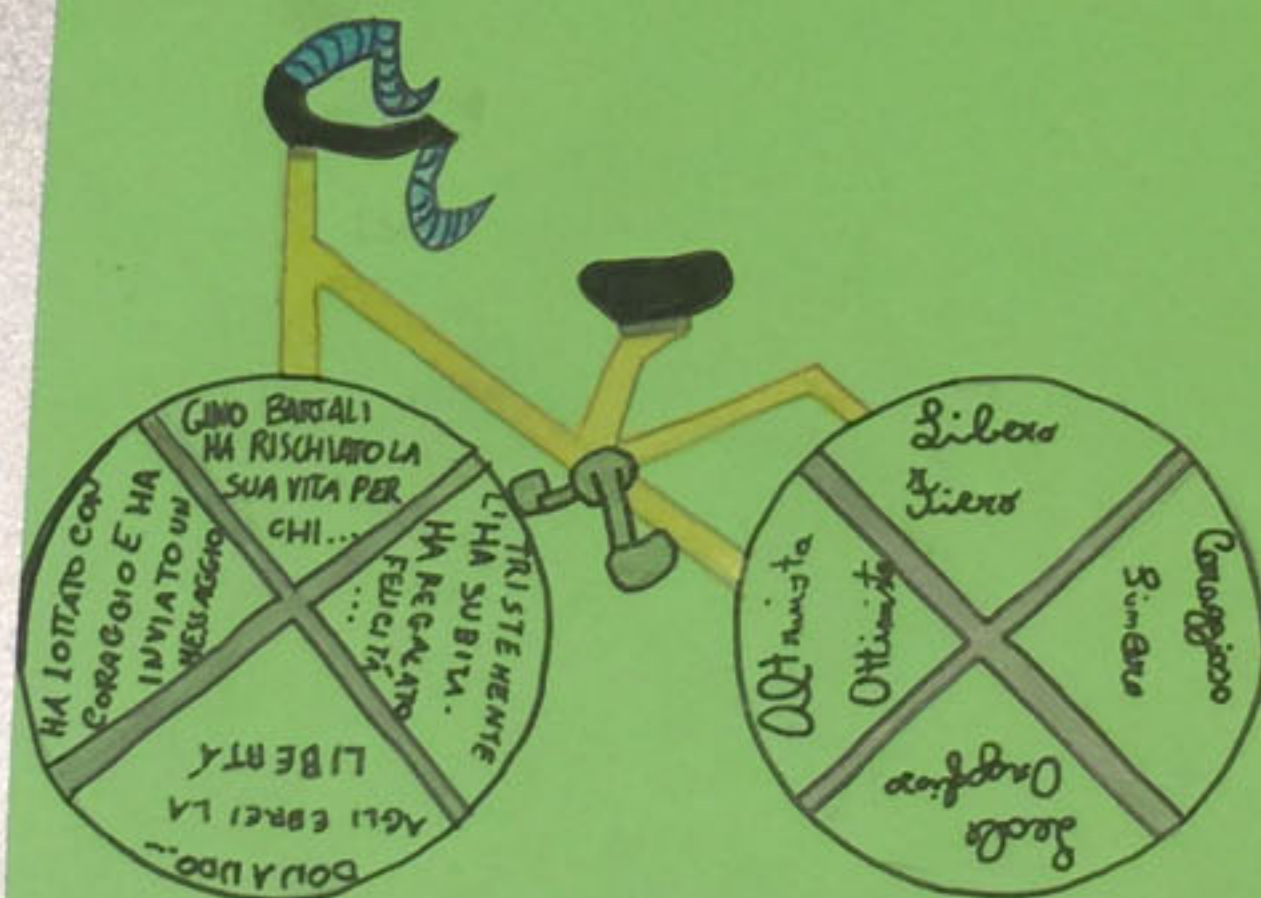


Yad Vashem (Giardino dei Giusti) Bartali Gino

Giulio
Insuperabile
Nell'
Operato
BARTALI
Aiuto
ebrei
Tenacemente e
Amorevolmente
Lavorando
Intensamente

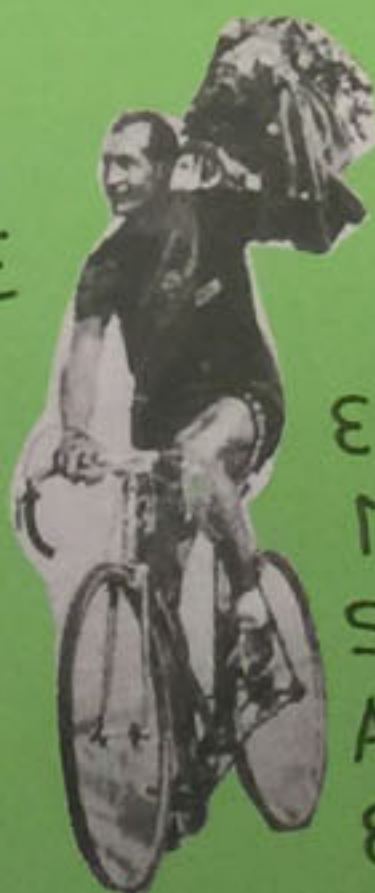


Gino Bartali è stato un ciclista
e dirigente sportivo italiano.
Ha vinto il TOUR DE FRANCE.
La sua carriera poi si è trasfor-
mata dalla 2ª guerra Mondiale, perché
è riuscito a salvare circa ottocento
EBREI! Falsificando i loro
documenti.



Gagliardo
Insuperabile
Nell'
Operato
BARTALI
Aiuto
ebrei
Tenacemente e
Amorevolmente
Lavorando
Intensamente

IL BENE SI FA
MA NON SI DICE



E CERTE
MEDAGLIE
SI APPENDONO
ALL'ANIMA,
E NON ALLA GIACCA

UN EROE
IN BICICLETTA...

GINO

BARTALI



Il grande
"Gino"
vince per "TRE... volte il
"GIRO D' ITALIA"...

CORRIERE DELLA SERA

Le leggi per la difesa della razza approvate dal Consiglio dei ministri

I matrimoni misti sono proibiti - La definizione di «ebreo», le discriminazioni e l'annotazione allo Stato Civile - L'esclusione dagli impieghi statali, parastatali e di interesse pubblico - Le norme concernenti le scuole elementari e medie e gli insegnanti

Il Consiglio dei ministri ha approvato le leggi per la difesa della razza. Le norme concernenti le scuole elementari e medie e gli insegnanti sono state approvate con un voto di 237 contro 17. Le norme concernenti i matrimoni misti sono state approvate con un voto di 237 contro 17. Le norme concernenti l'annotazione allo Stato Civile sono state approvate con un voto di 237 contro 17.

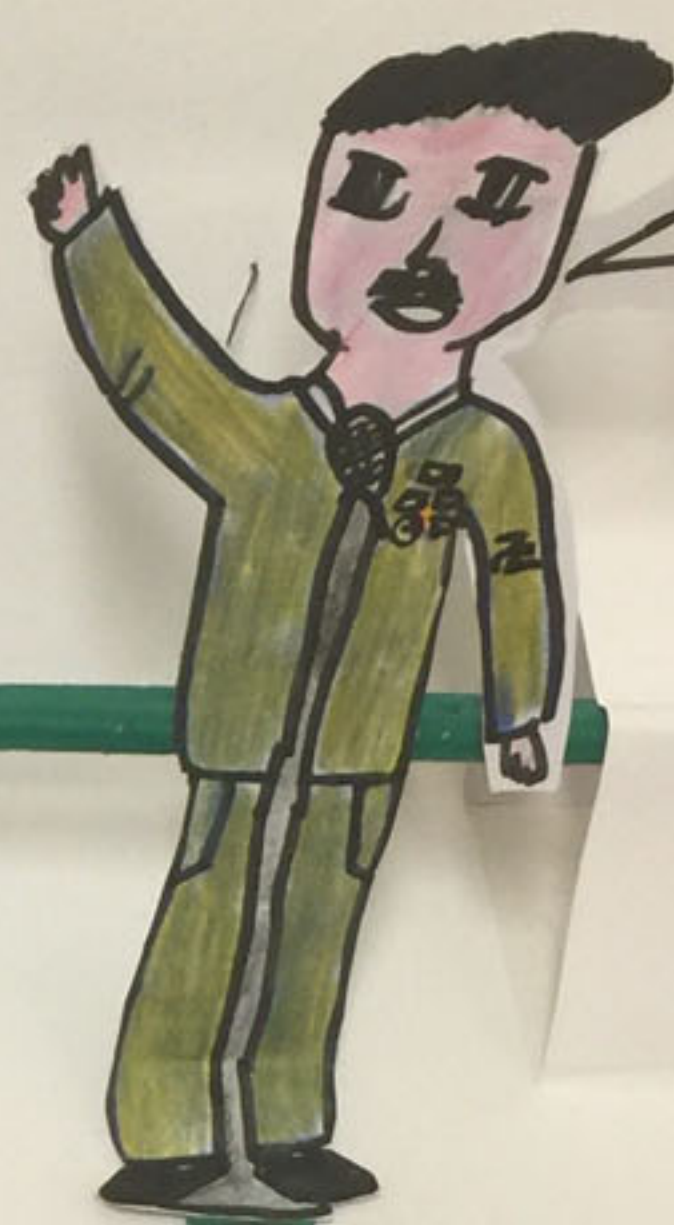
Gli enti e le aziende da cui sono esclusi i giudei

Il Consiglio dei ministri ha approvato le leggi per la difesa della razza. Le norme concernenti gli enti e le aziende da cui sono esclusi i giudei sono state approvate con un voto di 237 contro 17. Le norme concernenti i matrimoni misti sono state approvate con un voto di 237 contro 17. Le norme concernenti l'annotazione allo Stato Civile sono state approvate con un voto di 237 contro 17.

Gli accordi italo-inglesi

Una speciale dichiarazione Ciano-Perth accompagnerebbe l'entrata in vigore dei Protocolli MacDonald e la proposta Conferenza per la Palestina - La discussione sul ritorno

Il Consiglio dei ministri ha approvato le leggi per la difesa della razza. Le norme concernenti gli accordi italo-inglesi sono state approvate con un voto di 237 contro 17. Le norme concernenti i matrimoni misti sono state approvate con un voto di 237 contro 17. Le norme concernenti l'annotazione allo Stato Civile sono state approvate con un voto di 237 contro 17.



SCOPPIA LA
SECONDA GUERRA MONDIALE ...
ED "HITLER
EMANA
LE LEGGI RAZIALI
CONTRO
GLI EBREI

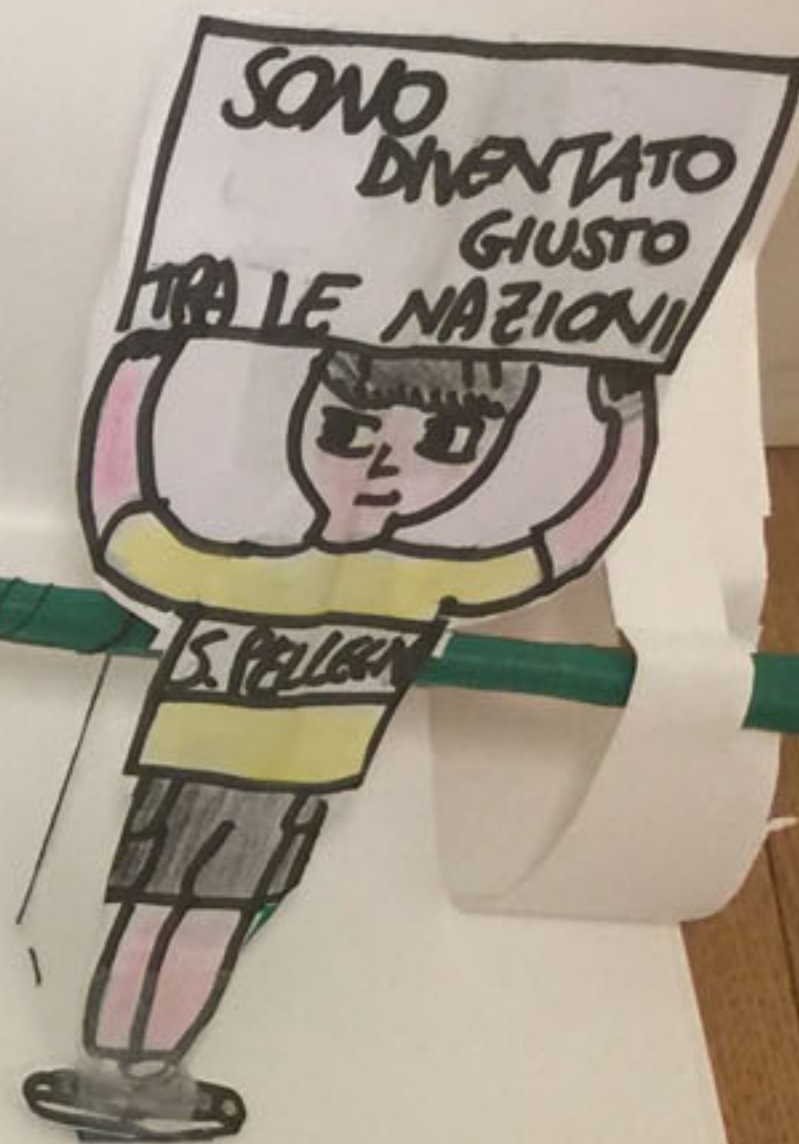
Giorno della Memoria 2018
venerdì 9 febbraio ore 17.30

GINO BARTALI UN GIUSTO SUI PEDALI

IL CAMPIONE CHE
SALVÒ GLI EBREI

intervengono

GIOIA BARTALI
nipote di Gino Bartali
GIULIANOVA RADICE



Per l'aiuto dato agli
EBREI
GINO BARTALI
ebbe un grande riconoscimento,
ESSERE

"GIUSTO TRA LE
NAZIONI"...

GINO

BARTALI

UN

EROE

IN

BICICLOTTA



LAVORO REALIZZATO DAGLI ALUNNI: R. PARENTE - S. DINOIA - A. MESSERE
DELLA 5^{FA} - VI CIRCOLO "GRONDI" - A. PRIDIBARI | S. DAGOSTINO - T. CAFAGNA - C. PETROZZELLI
DI BARIETTA

ACROSTICO

G = giusto tra le nazioni e

I = indimenticabile, con

N = nobile gesto

O = onorava l'Italia, con la ...

B = bicicletta. Pre

A = altruista e si

R = ribelle

T = tenacemente

Ai = nazisti, fu una

L = leggenda

I = italiana





Gino Bartali è stato un ciclista su strada e un dirigente sportivo italiano. Professionista dal 1934 al 1954 vinse 3 giri d'Italia e Tour de France. Nel 2013 è stato dichiarato Giusto tra le Nazioni per la sua attività a favore degli ebrei durante la Seconda Guerra Mondiale.



GINO



BARTALI

LAVORO REALIZZATO DA: R. PARENTE, A. MESSERE, C. PETRUZZELLI, T. CAFAANA, S. DAGOSTINO
S. DINOLA
VI CIRCOLO "R. GIRONDI" - PLESSO P.-R. DIARI - BARLETTA



Grazie alle sue vittorie è inserito nella classifica della "Cycling Hall of Fame" ed è il secondo degli italiani dopo il reade Fausto Coppi. Gino Bartali salvò oltre 800 persone trasportando documenti fedi nel tubo della sua bicicletta.



UN EROE IN BICICICLETTA

Un uomo come Gino Bartali è una rarità,
soprattutto per gli alunni della nostra età.

Se fosse stato scoperto, sarebbe stato fucilato,
ma certo questo non l'ha fermato.

Una bicicletta per gareggiare,
ma nessuno la poteva toccare.

Salvare vite umane con un documento falso,

questo era il suo intento:

per ogni pedalata.....

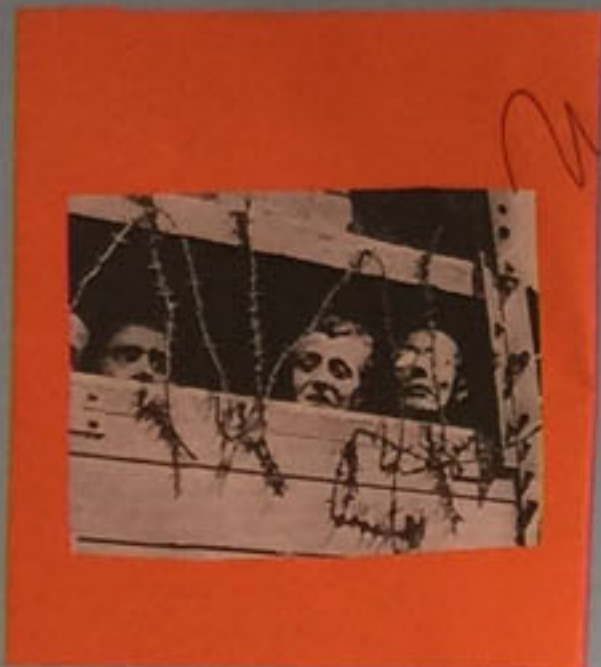
una vita umana salvata!



C
A
R
L
O

A
N
G
E
L
A

L'ESEMPIO CHE HA LASCIATO
 CARLO ANGELA È FORTE, CI HA
 TRASMESSO VALORI COME L'ONESTÀ
 E IL SENSO DEL DOVERE, MA SOPRAT-
 TUTTO HA MESSO A RISCHIO LA PROPRIA
 VITA PER SALVARE QUELLA DEGLI
 ALTRI... UOMINI CHE NEANCHE CONOSCEVA



OLOCAUSTO



**Carlo
 Angela**
 Carlo Angela, nacque a
 Olcenengo il 9 gennaio 1875
 e morì a Torino il 3 giugno
 1949 è stato un medico ed
 un antifascista italiano.
 Carlo Angela, laureato in medicina, frequentò
 a Parigi corsi di neuropsichiatria. Durante
 la Guerra fu ufficiale medico della Croce Rossa
 Italiana presso l'Ospedale "Vittorio Emanuele
 III" di Torino.
 Entrò in politica dopo la prima guerra
 mondiale, aderendo al movimento Democrazia
 Sociale, movimento politico nato dalle ceneri
 del Partito Radicale Italiano.

"GIUSTI
 TRA
 LE
 NAZIONI"

Carlo Angela è stato un medico, politico e antifascista italiano. Angela rinunciò ad incarichi politici e si trasferì a San Maurizio Canavese con l'incarico di direttore sanitario della casa di cura per malattie mentali. Qui offrì rifugio a numerosi ebrei falsificando le cartelle cliniche, per giustificare il ricovero, sborsando così numerose lire.

MEDICO
 DETTORE
 NEUROPSICHIATRA
 C CARLO
 A NGELA
 R ACCOLSE EBREI
 N E L SUO
 O SPEDALE
 PSICHIATRICO
 A LLONTANANDOLI
 DAI
 N AZISTI, COSÌ
 G ARANTÌ A TANTI
 E BREI UNA
 L IBERTÀ DA
 A "AUSCHWITZ"



SHOAH

L' OLOCAUSTO É UNA PAGINA DELL' UMANITÀ
DA CUI NON DOVREMO MAI TOGLIERE IL
SEGNALIBRO DELLA MEMORIA

Carlo Angela è stato
politico e si trasferì
di cura per malato
per giustificazione

L'ESEMPIO CHE HA LASCIATO
CARLO ANGELA E' FORTE, CI HA
TRASMESSO VALORI COME L'ONESTA
E IL SENSO DEL DOVERE, MA SOPRAT
TUTTO HA MESSO A RISCHIO LA PROPRIA
VITA PER SALVARE QUELLA DEGLI
ALTRI. UOMINI CHE NEANCHE CONOSCEVA



**Carlo
Angela**

Carlo Angela, nacque a
Clesse il 9 gennaio 1875
e morì a Torino il 3 giugno
1949 è stato un medico ed
un antifascista italiano.

Carlo Angela, laureato in medicina, frequentò
a Parigi corsi di neuropsichiatria. Durante
la Guerra fu ufficiale medico della Croce Rossa
Italiana presso l'Ospedale "Vittorio Emanuele
III" di Torino.

Entrò in politica dopo la prima guerra
mondiale, aderendo al movimento Democrazia
Sociale, movimento politico nato dalle ceneri
del Partito Radicale Italiano.

PIERO ANGELA:
"MIO PADRE" GIUSTO
TRA LE NAZIONI
SALVO' TANTI EBREI
E NON VOLLE MAI
DIRLO.

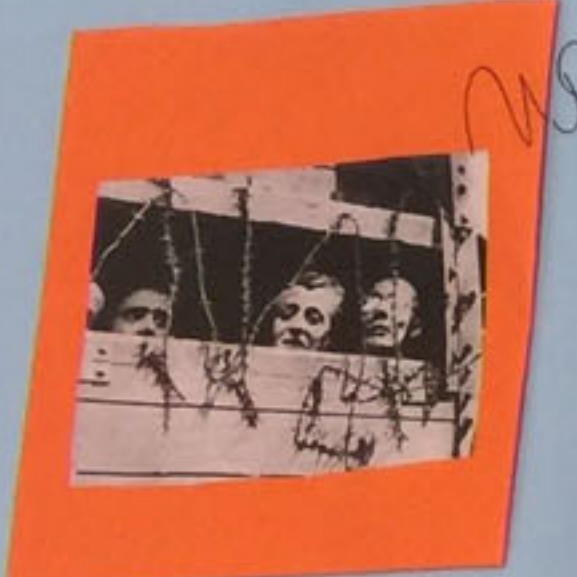
MEDICO
DETTORE
NEUROPSICHIATRA

CARLO
ANGELA
RACCOLSE EBREI
NEL SUO
SPEDALE
PSICHIATRICO

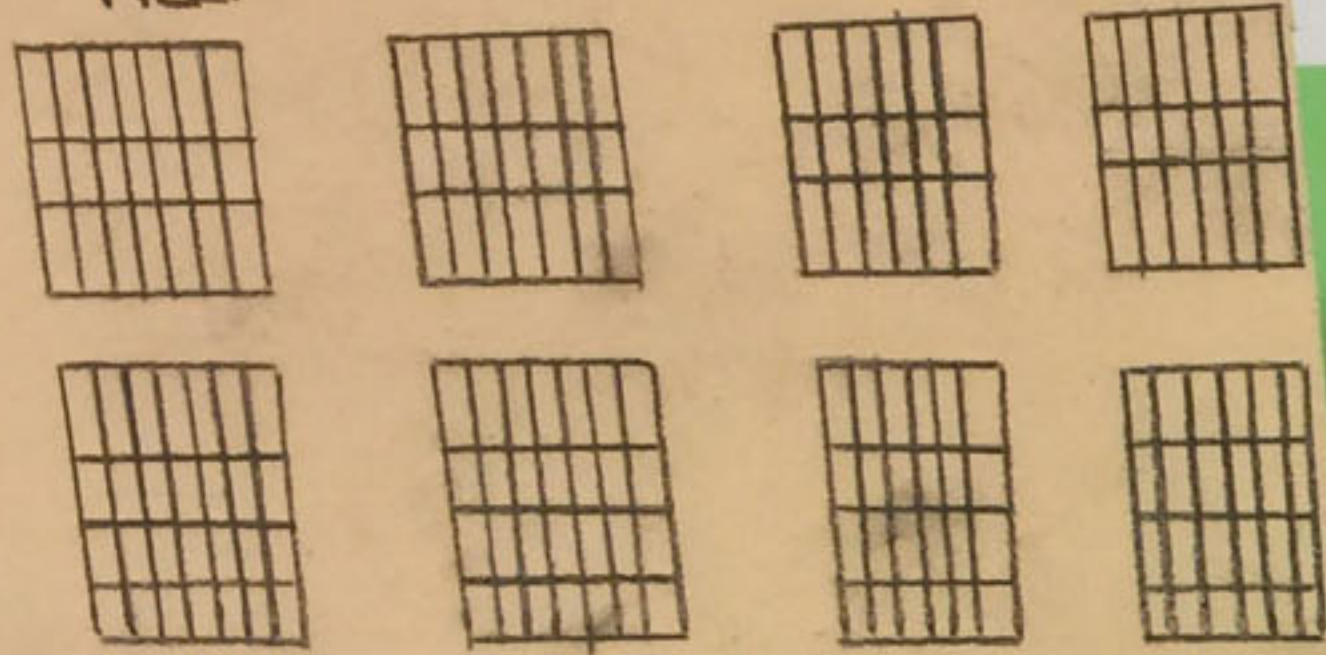
ALLONTANANDOLI
DAI
NAZISTI, COSI'
GARANTÌ A TANTI
EBREI UNA
LIBERTA' DA
"AUSCHWITZ"

Carlo Angela è stato un medico, politico e antifascista italiano. Angela rinunciò ad incarichi politici e si trasferì a San Maurizio Canavese con l'incarico di direttore sanitario della casa di cura per malattie mentali. Qui offrì rifugio a numerosi ebrei fabbricando le cartelle cliniche, per giustificare il ricovero, secondo così numerose vite.

OLOCAUSTO



VILLA TURINA AMIONE



HO IMPROVVISATO
I TEDESCHI DISARMO
CHE NON HO ESSE
NULLA HA CLINICA
ORA SIETE AL SINGO



HO IMPROVVISATO
I TEDESCHI DISARMO
CHE NON HO ESSE
NULLA HA CLINICA
ORA SIETE AL SINGO



NON HO ESSE
NULLA HA CLINICA

